

► ECHI DELLA VITA DELLA PROVINCIA D'EUROPA

“Per essere più strettamente uniti, lavorare in modo più creativo e agire con una più grande solidarietà, formiamo un'unica Provincia volta a superare le limitazioni delle nazionalità”



UN SALUTO DA PARIGI!

È finalmente arrivato il tempo del colloquio sulla solidarietà. Le testimonianze e i dibattiti di questi tre giorni sono stati molto densi e saranno disponibili a breve, ma noi vogliamo darvi qualche anticipazione. Avvenimento importante in provincia: la riunione dell'ultimo consiglio della provincia nella sua forma attuale, avvenimento che è stato simbolicamente celebrato nel corso di una liturgia con la chiusura dei vecchi statuti e l'apertura dei nuovi, quelli del 2015. Altro fatto importante di questo mese: l'ordinazione sacerdotale di Daniel Fernandez in Spagna. Ne parleremo nel numero di maggio. Grazie a coloro che ci inviano documenti per le prossime edizioni.

Joaquín Fernández e Martin McAnaney

Consiglio della Provincia (CdP), Helvoirt, Paesi Bassi, 12-14 aprile 2016

I nuovi membri del consiglio provinciale si sono uniti all'amministrazione provinciale attuale e ai superiori regionali per l'ultimo CdP nella forma attuale. I principali argomenti all'ordine del giorno: (1) finalizzare la nuova organizzazione della provincia che deve essere pronta il 1° luglio e (2) identificare gli argomenti per i capitoli provinciale e generale. Questi argomenti saranno oggetto di ulteriori comunicazioni e consultazioni nella provincia. È stato studiato anche il ministero per la promozione delle vocazioni. Si è anche preso tempo per celebrare la fine di una provincia con le sue sette regioni e l'inaugurazione di una nuova forma nella quale comunità e provincialato sono legati più direttamente. In questo contesto, nel corso di una celebrazione eucaristica, i partecipanti hanno vissuto un momento di condivisione a partire da una preghiera del beato Oscar Romero e dal testo della Promessa di Fourvière (link francese e inglese <http://bit.ly/FaithShareHelvoirt>). Durante un altro momento di commemorazione i partecipanti, a nome dei Maristi religiosi e laici, hanno riconfermato e sottoscritto il loro impegno per la Missione in Europa (link francese e inglese <http://bit.ly/CommitmentHelvoirt>), mentre i rappresentanti di ciascuna regione ricevevano una “lampada accesa” da portare nella propria regione come segno della nostra comune volontà di continuare l'opera di Maria nella nuova configurazione della provincia.



Colloquio sul ministero della solidarietà, La Neylière, 29-31 marzo 2016

La maggioranza ammette di essere influenzata dall'“indifferenza” che mostra la società che ci è attorno nei confronti della situazione critica del nostro prossimo che si trova in difficoltà! Questo può essere, tuttalpiù, una difesa contro i sentimenti che si provano di fronte a tali situazioni – pietà, orrore, paura, senso di colpa e, forse, il sentimento di totale impotenza. La verità è che spesso non si sa cosa fare! Se queste risposte sono comprensibili, sappiamo tuttavia che dobbiamo scrollarci di dosso questa indifferenza e canalizzare questi sentimenti verso azioni concrete. Coloro che lavorano con persone in situazione di fragilità sono loro stessi vulnerabili di fronte a quelle emozioni. Il primo capitolo provinciale del 2009 aveva identificato il ministero presso persone in situazione di vulnerabilità come particolarmente adatto alla vocazione dei Maristi nell'Europa di oggi, e suggeriva che noi abbiamo alcune cose da portare dalla nostra tradizione e dalla nostra esperienza. Nel maggio 2010 un gruppo di confratelli, impegnati nel lavoro per la giustizia sociale, si riuniva ad Hammersmith (Londra) e proponeva, tra l'altro, che uno dei modi per sostenere questo ministero poteva essere di aprirci ad altri e di unire i nostri collaboratori nella missione per una sessione comune al fine di condividere le nostre differenti prospettive e ispirazioni. Dopo questo, la provincia ha proseguito passo passo in questa direzione. La commissione solidarietà ha organizzato questo colloquio per cercare una comprensione contemporanea della visione spirituale di padre Colin così fondamentale nella nostra vocazione (Costituzioni 11, 92), e cioè che i Maristi devono essere “strumenti attivi della misericordia di Dio”.



Intitolati “Di fronte alla mondializzazione dell'indifferenza, c'è ancora posto per la Misericordia?”, questi tre giorni di incontro sono stati in linea con il tema dell'Evangelii Gaudium e dell'anno giubilare della Misericordia. Considerando i tre temi “dialogo, accoglienza e solidarietà”, i 45 partecipanti, tra cui alcuni membri dei quattro rami della Famiglia marista, si sono soffermati sulla sfida di rivitalizzare la loro comprensione della “Misericordia di Dio”. I tre relatori, Gillian Patterson (Dialogo – link al testo inglese <http://bit.ly/DialogueGP>), P. Fabio Corazzina (Accoglienza) e Gilles Rebèche (Solidarietà <http://bit.ly/SolidariteGR>), hanno presentato i loro punti di vista nel contesto europeo. Hanno motivato i partecipanti a riflettere, tra tanti argomenti, sugli atteggiamenti che potrebbero permettere ad una vittima del terrorismo o ad altre forme di violenza – credenti o non credenti – di entrare in dialogo. E a cercare le strade attraverso le quali potremmo, come “comunità” e Stati nazionali, mostrarci accoglienti verso gli immigrati e i rifugiati, essere solidali con le persone nelle loro fragilità. Il dibattito è stato molto ricco. La commissione solidarietà metterà a disposizione questi interventi. La speranza è di trovare i modi di interpretare per l'oggi alcune nostre intuizioni mariste e così poter arricchire le nostre attività apostoliche.



Intenzione di preghiera

L'ordinazione sacerdotale di Daniel Fernandez (Spagna) si è svolta a fine aprile nella cattedrale di Alcalà de Henares, Spagna. Rendiamo grazie per questo dono. Preghiamo lo Spirito Santo di accendere in ciascuno di noi il fuoco della sua forza perché abbracciamo in pienezza la chiamata di Dio e perché abbiamo il coraggio di testimoniare la sua chiamata con le parole e i gesti.

I nostri defunti

Paul Albers (NL) 30.03.2016